



VERBALE DELLA CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO N. 9 IN DATA 27.10.2016

L'anno 2016, il giorno 27 del mese di ottobre, alle ore 10:00, presso la Sala riunioni del Principe Umberto, Viale Gallipoli - Lecce, si riunisce la Consulta del personale tecnico-amministrativo di questa Università come da convocazione prot. n. 77448 del 17.10.2016.

Sono presenti:

Candela Giovanni Paolo
De Matteis Paola
Ghionna Graziamaria
Mastrolia Sabina
Mercuri Angela
Migoni Danilo
Quarta Massimo a.g.
Valentini Antonio
Verdaguer Maria Eugenia

L'Ordine del Giorno è il seguente:

1. Approvazione verbale n. 8 del 14.10.2016
2. Comunicazioni
3. Proposta di Regolamento per la formazione del personale tecnico amministrativo. Approvazione
4. Proposta di integrazione al Piano Triennale della Formazione per l'anno 2017

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante la Sig.ra Antonella Maniglio, in servizio presso l'Ufficio Organi Collegiali.

1. Approvazione verbale n. 8 del 14.10.2016

La Presidente sottopone all'approvazione del consesso il verbale n. 8 del 14.10.2016.

La Consulta approva all'unanimità il verbale n. 8 del 14.10.2016, con l'astensione della Dott.ssa Sabina Mastrolia.

2. Comunicazioni della Presidente

Non ci sono comunicazioni.

La Dott.ssa Angela Mercuri entra alle ore 10:23.



3. Proposta di Regolamento per la formazione del personale tecnico amministrativo. Approvazione

DELIBERAZIONE N. 12

La Presidente dà lettura al Regolamento redatto dalla Consulta ai fini dell'approvazione.

Chiede ai componenti di intervenire qualora abbiano eventuali perplessità riguardo alla formulazione degli articoli.

La Dott.ssa Sabina Mastrolia chiede la parola al fine di formulare alcune osservazioni/proporre alcune modifiche al testo della bozza del Regolamento:

all'articolo 1, secondo comma, segnala che è incongruo e inopportuno, a suo avviso, prefigurare in percentuale fissa (in questo caso: l'80%) le risorse da stanziare alle attività formative obbligatorie, nonché la percentuale (restante 20%) per il "Fondo per la Formazione" a disposizione del Direttore Generale; pertanto, ella propone che siano espunti tali riferimenti percentuali indicati nello stesso comma e, con riferimento alla percentuale dell'80%, anche dal successivo art.5, comma 3.

La Consulta prende atto delle proposte della dott.ssa Mastrolia, condividendole e concorda di mantenere invariato il testo vigente.

all'articolo 5, secondo comma

2. Le attività formative obbligatorie devono coinvolgere tutto il personale tecnico amministrativo. Pertanto, l'Amministrazione organizza attività formative di diverso livello e grado assicurando ad ogni lavoratore la frequenza a corsi di formazione per almeno 15 ore complessive annue con verifica finale e ottenimento dei relativi crediti formativi professionali.

La dott.ssa Mastrolia non condivide la formulazione della previsione, avanzata da alcuni componenti, relativa alla frequenza del personale a corsi di formazione quantificata secondo un intervallo prestabilito e aperto di ore annue (in questo caso "almeno 15 ore complessive annue"), sia in considerazione della necessità che sia effettivamente garantita la pianificazione formativa per la quale l'Amministrazione, in ossequio al principio del miglioramento professionale di tutti i lavoratori, individua, di volta in volta, le platee di destinatari, sia in considerazione del rispetto e della piena applicabilità del criterio della rotazione del personale.

La Dott.ssa Verdaguer propone di ampliare il periodo di riferimento in maniera da consentire all'Amministrazione di garantire la rotazione del personale e, quindi, suggerisce di indicare il numero di 45 ore complessive triennali.

La Dott.ssa Mastrolia dichiara di non condividere il criterio del tetto minimo, indipendentemente dall'intervallo temporale di riferimento.

La Presidente propone di ridurre a 12 il numero di ore minime complessive annue di Formazione obbligatoria che l'Amministrazione deve assicurare a ogni lavoratore.

La Presidente, pone in votazione il seguente testo del secondo comma dell'art. 5 del Regolamento:

2. Le attività formative obbligatorie devono coinvolgere tutto il personale tecnico amministrativo. Pertanto, l'Amministrazione organizza attività formative di diverso livello e grado assicurando ad ogni lavoratore la frequenza a corsi di formazione per almeno 12 ore complessive annue con verifica finale e ottenimento dei relativi crediti formativi professionali.

Favorevoli: De Matteis, Migoni, Mercuri e Ghionna;

Contrari: Verdaguer, Valentini, Candela;

Astenuta: Mastrolia.



La Presidente procede con la lettura della bozza del Regolamento e, prima di avviare la disamina dell'articolo 8, esprime la propria perplessità in merito alla composizione della Commissione Tecnica per la Formazione, per la quale è stata formulata la proposta, nelle precedenti riunioni, della seguente formulazione: *“tre rappresentanti designati dall'Amministrazione universitaria e da un rappresentante designato da ciascuna organizzazione sindacale, purché la stessa sia ammessa alla contrattazione integrativa di Ateneo o abbia una propria rappresentanza nella RSU aziendale”*.

La stessa ripropone che la composizione della Commissione Tecnica preveda *tre rappresentanti designati dall'Amministrazione universitaria e da altrettanti designati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative o dalle RSU*.

Tanto in considerazione dell'opportunità di rispettare il principio della massima rappresentatività.

La Dott.ssa Mastrolia ritiene che, pur preso atto della attuale presenza, nel sistema dei rapporti con le organizzazioni sindacali, di ulteriori sigle (alcune delle quali, tuttavia, con una scarsissima o quasi nulla rappresentatività in termini di consistenza associativa), rispetto alla situazione da cui è discesa la previsione del Regolamento del 2011 ancora vigente, ritiene che, sia in considerazione del ruolo (formulare pareri in tutti i casi in cui il Regolamento lo preveda), sia in considerazione della natura “tecnica” - e non politica o inerente collegi composti da delegazioni di parte pubblica e parte sindacale - dell'organo, sia necessario, in ossequio al principio dell'efficienza e della rapidità dell'azione amministrativa, garantire snellezza operativa e tempi certi di espletamento degli adempimenti proprio nell'interesse del personale tecnico amministrativo, attraverso una configurazione non pletorica; pertanto, ella ritiene che possa mantenersi l'attuale composizione.

L'Avv. Ghionna, invece, dichiara che trattandosi di un organo che esprime un parere, è giusto lasciare una composizione estesa.

Nel corso del dibattito intervengono anche altri componenti della Consulta.

Riguardo la composizione della Commissione Tecnica per la Formazione, nella previsione di cui all'articolo 8, elaborata nelle precedenti riunioni, il Consesso procede alla votazione per alzata di mano.

Si registrano le seguenti votazioni:

Favorevoli: Verdaguer, Valentini, Mercuri, Candela e Ghionna;

Contrari: Migoni e De Matteis;

Astenuta: Mastrolia (relativamente alla composizione della Commissione).

Al termine dell'ampio dibattito,

LA CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

UDITA la Presidente;

TENUTO CONTO delle proposte avanzate dai componenti;

TENUTO CONTO dell'unanimità dei consensi in merito alla opportunità di mantenere invariato il testo dell'art. 5 comma 1 in vigore;

VISTA la maggioranza dei pareri favorevoli (Contrari: Verdaguer, Valentini, Candela; Astenuta: Mastrolia) alla seguente formulazione del testo dell'art.5 comma 2 posto in votazione: *Le attività formative obbligatorie devono coinvolgere tutto il personale tecnico amministrativo. Pertanto, l'Amministrazione organizza attività formative di diverso livello e grado assicurando ad ogni lavoratore la frequenza a corsi di formazione per almeno 12 ore complessive annue con verifica finale e ottenimento dei relativi crediti formativi professionali.*



VISTA la maggioranza dei pareri favorevoli (Verdaguer, Valentini, Mercuri, Candela e Ghionna; Contrari: Migoni e De Matteis; Astenuta: Mastrolia, relativamente alla composizione della Commissione) alla seguente formulazione del seguente testo dell'art.8: *“E' costituita la Commissione Tecnica per la Formazione composta da tre rappresentanti designati dall'Amministrazione universitaria e da un rappresentante designato da ciascuna organizzazione sindacale, purché la stessa sia ammessa alla contrattazione integrativa di Ateneo o abbia una propria rappresentanza nella RSU aziendale.*

La Commissione Tecnica per la Formazione:

- a) esprime parere ai fini dell'autorizzazione delle attività formative specialistiche di cui all'art. 5, comma 3;*
- b) esprime parere in relazione alle attività formative facoltative di cui all'art. 6, e specificamente in merito all'attinenza delle stesse con la qualificazione professionale e con lo sviluppo organizzativo dell'Ateneo, alla possibilità di erogazione di un contributo alle spese ed al riconoscimento di Crediti Formativi Professionali;*
- c) predispone la graduatoria dei beneficiari aventi diritto al rimborso delle tasse universitarie di cui al successivo articolo 9”.*

A maggioranza,

DELIBERA

Art. 1 APPROVARE il seguente testo del secondo comma dell'articolo 5 del Regolamento per la formazione del personale tecnico amministrativo: *Le attività formative obbligatorie devono coinvolgere tutto il personale tecnico amministrativo. Pertanto, l'Amministrazione organizza attività formative di diverso livello e grado assicurando ad ogni lavoratore la frequenza a corsi di formazione per almeno 12 ore complessive annue con verifica finale e ottenimento dei relativi crediti formativi professionali.*

Art. 2 LASCIARE INVARIATA la formulazione dell'articolo 8, come elaborata nelle precedenti riunioni, del Regolamento per la formazione del personale tecnico amministrativo riguardo la composizione della Commissione Tecnica per la Formazione: *E' costituita la Commissione Tecnica per la Formazione composta da tre rappresentanti designati dall'Amministrazione universitaria e da un rappresentante designato da ciascuna organizzazione sindacale, purché la stessa sia ammessa alla contrattazione integrativa di Ateneo o abbia una propria rappresentanza nella RSU aziendale.*

La Commissione Tecnica per la Formazione:

- a) esprime parere ai fini dell'autorizzazione delle attività formative specialistiche di cui all'art. 5, comma 3;*
- b) esprime parere in relazione alle attività formative facoltative di cui all'art. 6, e specificamente in merito all'attinenza delle stesse con la qualificazione professionale e con lo sviluppo organizzativo dell'Ateneo, alla possibilità di erogazione di un contributo alle spese ed al riconoscimento di Crediti Formativi Professionali;*
- c) predispone la graduatoria dei beneficiari aventi diritto al rimborso delle tasse universitarie di cui al successivo articolo 9.*

Art.3 Per l'effetto dei precedenti articoli, approvare il testo della proposta di Regolamento per la Formazione del personale tecnico - amministrativo.



VERBALE DELLA CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO N. 9 IN DATA 27.10.2016

Art.4 Avviare una consultazione telematica tra i componenti della Consulta in merito ad eventuali ulteriori proposte di modifica/integrazione del testo del Regolamento, prima dell'approvazione definitiva del testo che sarà oggetto di una successiva riunione.

Art. 5 Delegare la Presidente a trasmettere, una volta approvata definitivamente, la Proposta di Regolamento per la Formazione del personale tecnico amministrativo al Direttore Generale per i successivi adempimenti.

4. Proposta di integrazione al Piano Triennale della Formazione per l'anno 2017

Vista l'ora tarda, il punto "Proposta di integrazione al Piano Triennale della Formazione per l'anno 2017" viene rinviato alla prima successiva seduta utile.

Null'altro essendovi da discutere, la riunione della Consulta del Personale Tecnico Amministrativo ha termine alle ore 14:30.

IL SEGRETARIO
(Sig.ra Antonella Maniglio)

LA PRESIDENTE
(Dott. ssa Paola De Matteis)